

mercoledì 5 novembre 2008

In evidenza su tutti i giornali i dati Istat 2007 sulla povertà in Italia: la situazione più difficile è nel Mezzogiorno. L'Assessore regionale Montemarano risponde in maniera decisa alle voci che indicano in Giuseppe Scalera il futuro commissario alla sanità in Campania. Il Roma ed il Denaro riferiscono della possibile abolizione del reddito di cittadinanza. Segnaliamo, su Repubblica – Napoli, un commento di Pietro Soldi sulla necessità di una seria programmazione economica per superare il divario Nord – Sud.

Il Mattino

"Istat: gli italiani poveri sono 7,5 milioni" di Emanuele Imperiali (pag. 17)

Secondo i dati Istat, riferiti a fine 2007, in Italia una famiglia su dieci è povera. Oltre sette milioni e mezzo di persone (poco meno del 13% del totale) vive in condizioni di difficoltà economica estrema. E nei prossimi mesi la situazione rischia di peggiorare. La fotografia dell'istituto di statistica mostra una forte disparità territoriale ed è il Mezzogiorno (22,5%) a pagare il prezzo maggiore. Al Centro la povertà interessa il 6,4% della popolazione, al Nord il 5,5%. La Campania, pur non essendo in fondo alla graduatoria regionale, deve fare il conto con una popolazione dove più di una persona ogni cinque è povera.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, senza firma a pag. 12: **"Povertà, nel 2007 cresce. La Campania è al 21,3%"**;
- **Roma**, senza firma a pag. 10: **"Aumentano i poveri al Sud"**;
- **Il Denaro**, senza firma a pag. 11: **"Campania, povera una famiglia su cinque"**;
- **Repubblica – nazionale**, Luisa Grion a pag. 26: **"Sette milioni e mezzo di italiani sono poveri"**;
- **Il Sole 24Ore**, Rossella Bocciarelli a pag. 26: **"Sette milioni di italiani sotto la soglia della povertà"**;
- **Italia Oggi**, senza firma a pag. 10: **"Istat, in Italia 7,5 mln di poveri"**.

Repubblica – Napoli

"Sanità, scontro Scalera –Montemarano" di Ottavio Lucrelli (pag. 7)

L'ipotesi ventilata dal quotidiano il **Roma** della nomina del deputato del Pdl, **Giuseppe Scalera**, a commissario della sanità in Campania (vedi diario economico di ieri) ha scatenato la dura replica dell'Assessore **Montemarano**. A fronte dell'appoggio incondizionato alla candidatura **Scalera** da parte di tutto il centrodestra e la sua disponibilità all'eventuale nomina, **Montemarano** ha replicato evidenziando l'incompatibilità del parlamentare: "non può fare il commissario che deve essere interno alla Regione oppure funzionario dello Stato – ha detto l'Assessore – e poi non ci sarà commissariamento: abbiamo superato la prima verifica e la prossima è già fissata a metà gennaio".

Gli altri giornali:

- **Roma**, Antonio Santoro a pag. 9: **"Commissario, il Pdl dice sì a Scalera"**;
- **Il Denaro**, Ettore Mautone a pag. 16: **"Ospedali, inizia il viaggio in Aula"**.

Roma

"Il reddito di cittadinanza sparisce" di Mario Pepe (pag. 10)

Sembra destinato a sparire il reddito di cittadinanza, istituito con la Legge regionale n. 2 del 2004, che, stando alle valutazioni bipartisan, non sembra aver raggiunto l'obiettivo prefissato, cioè quello di essere uno strumento capace di garantire reddito adeguato e risorse per vivere dignitosamente, per combattere lo svantaggio educativo e sviluppare il mercato del lavoro. Sembrerebbe che anche l'attuale Giunta regionale ritenga che la misura si sia svilita in mero assistenzialismo. Per il 2008, la legge sulla dignità sociale, nella quale è inserita anche la misura assistenziale, era stata finanziata con 30 milioni di euro. Ma si era levato un coro bipartisan che ne invocava la soppressione.

Anche il Denaro riporta la notizia con un articolo di *Antonella Autero* a pag. 11: **"Sparisce il reddito di cittadinanza"**.

Il Denaro

"UnicoCampania, in arrivo 30 mln" di Antonella Autero (pag. 13)

Il Consiglio regionale della Campania sta pensando a una variazione di bilancio da 30 milioni di euro per salvare il Consorzio UnicoCampania. Le scorse settimane, infatti, tre aziende (Trenitalia, Cstp e Sita) su tredici, avevano minacciato di uscire da Consorzio (si veda diario di ieri). Prima di prendere qualsiasi decisione, però la quarta commissione (Trasporti) ascolterà oggi l'Assessore regionale ai Trasporti **Ennio Cascetta**, il direttore generale **Antonietta Sannio** e il presidente del Consorzio **Carlo Cicatiello**.

Il Sole 24Ore Sud

"Patto di stabilità interno, la Regione autorizza lo sfioramento del tetto", senza firma (pag.1)

La Giunta Regionale della Campania, con una delibera pubblicata sul Bollettino Ufficiale del 20 ottobre scorso, ha autorizzato la spesa dei fondi europei fino al dicembre 2008 anche se questo dovesse comportare lo sfioramento del patto di stabilità interno. Si attendo comunque il via libera da parte del governo. Il Sole 24Ore Sud pubblica, alle pagg. 15 e 16, il testo integrale del provvedimento.

Repubblica – Napoli

"Il mondo sta cambiando e il liberismo non basta" di Pietro Soldi (pagg. 1 – 8)

Per **Soldi** "la lezione che si può trarre dalle attuali drammatiche vicende (finanziarie) è che la governance dell'economia, in ambito sia nazionale che internazionale, non può seguire i rigidi schemi del liberismo". Nell'Italia del boom, esponenti autorevoli come **Ugo La Malfa** e **Pasquale Saraceno** erano fautori di una politica di programmazione economica che, pur essendo liberale, non era affatto liberista. Dagli anni Settanta, nel nostro Paese, il termine "programmazione economica" è diventato tabù nel dibattito politico-culturale. **Soldi** ritiene che nell'attuale crisi economica mondiale la programmazione economica potrebbe svolgere un ruolo importante "nel fissare fini, tempi, mezzi, procedure" per superare lo storico dualismo tra Nord e Sud.

Corriere del Mezzogiorno

"Centro storico il tempo passa e non si decide" di *Diego Lama* (pag. 1)

Il 30 settembre doveva essere il termine ultimo che il Comune aveva annunciato per decidere come utilizzare i 220 milioni di euro messi a disposizione dall'Unesco per il recupero del Centro storico di Napoli. Questo del Centro storico è solo uno dei tanti ritardi accumulati nella gestione della cosa pubblica dalla politica napoletana, ma ormai "nessuno dice niente". Questo silenzio però innesca un perverso circuito per cui più la politica opera in questo modo, più la cittadinanza è rassegnata e perde fiducia. Ma più il popolo è sfiduciato e rassegnato più la classe politica si sente libera di agire senza controllo "si corrompe, si imputridisce". **Lama** conclude il suo fondo, con una speranza: una irritata reazione della sindaca **Iervolino**.

Il Mattino

"Elezioni Confindustria, appello di Coppola: niente spaccature" di *g.mol.* (pag. 37)

La cena di ieri sera al Crowne Plaza di Caserta (vedi diario economico del 4 novembre), che ha visto partecipare i presidenti delle cinque associazioni territoriali di Confindustria, oltre che **Cristiana Coppola**, attuale vicepresidente di Confindustria con delega al Mezzogiorno, aveva come obiettivo trovare un accordo per la nomina alla presidenza dell'assise, dopo il flop della candidatura di **Bruno Scotto**. La Coppola ha esortato i commensali a non creare spaccature, sostenendo che "quando c'è crisi la lotta per le poltrone è un pessimo segnale". Una soluzione potrebbe essere un passo indietro sia di **Cola** sia di **Maddaloni**, agevolando così la candidatura di **Lettieri** a leader di Confindustria Campania. Una incognita è ancora rappresentata da **Antonio D'Amato**, il quale continua a riunire informalmente gli iscritti all'Unione per proporre il suo ritorno a Palazzo Partanna.

Anche il **Denaro** si occupa dell'argomento con un articolo di *Giovanni Brancaccio* a pag. 12: **"Regionale, Coppola cerca la squadra"**.

Repubblica – Napoli

"Porto, gli imprenditori si spaccano. Lettieri infuriato per il no a Iavarone" di *Patrizia Capua* (pag. 7)

Il presidente uscente dell'Unione industriali di Napoli, **Gianni Lettieri**, ha sconfessato il comunicato con il quale ieri la sezione Logistica dell'Associazione ha bocciato la candidatura di **Luigi Iavarone** a presidente dell'Autorità portuale di Napoli (vedi diario economico del 4 novembre). Fonti all'interno dell'Unione raccontano che **Lettieri** abbia giudicato il comunicato "una cattiveria ai danni di un imprenditore come **Iavarone**, che è pur sempre un componente di giunta". Del resto non è un mistero che **Lettieri**, nella partita del rinnovo dei vertici della Camera di Commercio di Napoli, sia favorevole alla conferma di **Gaetano Cola**, il quale, a sua volta, spinge per **Iavarone**.

Anche il **Corriere del Mezzogiorno** si occupa dell'argomento con un articolo di *Patrizio Mannu* a pag. 12 dal titolo: **"Porto di Napoli, Alfano (Api): Iavarone è ok"**.

Corriere del Mezzogiorno

"Intesa Regione-Governo. Viespoli: 44 milioni per Lsu e cassintegrati" di Rosanna Lampugnani (pag. 12)

E' stato firmato ieri a Roma fra Regione e Governo l'accordo che prevede la stabilizzazione di oltre un migliaio di lavoratori socialmente utili. Il costo dell'operazione ammonta a circa 36 milioni di euro ai quali vanno aggiunti altri 8 milioni e mezzo per la cassa integrazione in deroga. Se si è arrivati a questo accordo, è perché gli indicatori economici della Campania non sono affatto incoraggianti. Come ha ricordato il sottosegretario al Lavoro, **Pasquale Viespoli**, la crisi in Campania è antecedente alla crisi finanziaria mondiale di questi tempi. Si tratta infatti di "una realtà diffusa" per fronteggiare la quale è necessario usare "con saggezza i fondi nazionale ed europei, intervenendo in fretta e bene".

Corriere del Mezzogiorno

"Tagliatela: su Bagnoli intervenga il premier" di Angelo Agrippa (pag.12)

Dopo l'assessore regionale al turismo, **Claudio Velardi**, anche il vicecapogruppo del Pdl alla Camera e responsabile dell'Ufficio politiche Mezzogiorno di An, **Marcello Tagliatela** esprime tutte le sue perplessità sulla gestione di Bagnoli. Per il deputato infatti "il centrosinistra ha gettato al vento anni ed anni di opportunità ed oggi serve un grande atto di coraggio per Bagnoli e per il futuro dell'area di Coroglio". Per raggiungere gli obiettivi è auspicabile un intervento deciso del Governo, ma sempre con il coinvolgimento di Regione e Comune. Anche il consigliere comunale del Pdl, **Salvatore Varriale**, auspica l'apertura di un tavolo dove poter discutere di un progetto condiviso di modifica del Piano regolatore relativamente al sito di Bagnoli.

Il Denaro

"Alitalia, Cai nel capitale di Atitech" di Sergio Governale (pag. 20)

La Compagnia Aerea Italiana (Cai) entrerà nel capitale di Atitech con una partecipazione del 20%. E' quanto ha annunciato **Giovanni Spina**, segretario regionale della Fit Cisl, precisando che la Cai ha accolto la richiesta in tal senso avanzata da tutte le principali sigle sindacali. E' previsto, inoltre, anche l'ingresso di Finmeccanica, di Fintecna e di alcuni privati, tutti con una partecipazione di minoranza. Tra i privati c'è Investimenti e Sviluppo Mediterraneo, guidata da **Giovanni Lettieri**.